

# In Cammino Società Cooperativa Sociale Onlus

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Degli Insorti n.2 - 48018 - Faenza - RA
Codice Fiscale	00915090393
Numero Rea	RA 10779
P.I.	00915090393
Capitale Sociale Euro	3.484.677
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO BLU Società Cooperativa Sociale
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A126909

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	957.713	580.093
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>957.713</b>	<b>580.093</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.193	29.906
7) altre	82.026	109.529
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>95.219</b>	<b>139.435</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	569.443	716.760
3) attrezzature industriali e commerciali	315.145	253.340
4) altri beni	281.962	338.196
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.166.550</b>	<b>1.308.296</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.197	6.197
b) imprese collegate	790.349	968.849
d-bis) altre imprese	894.150	954.150
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.690.696</b>	<b>1.929.196</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.361	63.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	465.000	465.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>529.361</b>	<b>528.445</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>529.361</b>	<b>528.445</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.220.057</b>	<b>2.457.641</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.481.826</b>	<b>3.905.372</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.832.523	15.045.660
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>18.832.523</b>	<b>15.045.660</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.724	617.276
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.724</b>	<b>617.276</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.285	494.505
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>118.285</b>	<b>494.505</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.585	941.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.319	11.022
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.018.904</b>	<b>952.587</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.673.383	4.902.612
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.673.383</b>	<b>4.902.612</b>

Totale crediti	24.644.819	22.012.640
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	8.540.087	8.119.673
3) danaro e valori in cassa	17.773	9.027
Totale disponibilità liquide	8.557.860	8.128.700
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>33.202.679</b>	<b>30.141.340</b>
D) Ratei e risconti	99.914	79.361
<b>Totale attivo</b>	<b>37.742.132</b>	<b>34.706.166</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.484.677	3.308.950
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>1.107.376</b>	<b>912.027</b>
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.469.402	2.027.920
Totale altre riserve	2.469.402	2.027.920
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>671.163</b>	<b>651.162</b>
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.732.618</b>	<b>6.900.059</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	3.903.379	3.930.601
Totale fondi per rischi ed oneri	3.903.379	3.930.601
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.332.020</b>	<b>2.487.639</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	720.092	568.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	87.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	770.092	655.067
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.848.415	9.549.859
Totale debiti verso fornitori	12.848.415	9.549.859
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	664.069
Totale debiti verso imprese controllate	0	664.069
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.810	441.631
Totale debiti verso imprese collegate	143.810	441.631
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.712	921.611
Totale debiti tributari	1.019.712	921.611
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.814.316	1.436.860
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.814.316	1.436.860
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.978.297	7.492.558
Totale altri debiti	6.978.297	7.492.558
<b>Totale debiti</b>	<b>23.574.642</b>	<b>21.161.655</b>
E) Ratei e risconti	199.473	226.212
<b>Totale passivo</b>	<b>37.742.132</b>	<b>34.706.166</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.470.411	44.096.668
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.525.202	3.213.274
Totale altri ricavi e proventi	4.525.202	3.213.274
Totale valore della produzione	52.995.613	47.309.942
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.693.470	4.143.125
7) per servizi	10.555.921	12.325.142
8) per godimento di beni di terzi	1.941.931	1.810.997
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.631.709	19.855.953
b) oneri sociali	6.529.360	5.534.601
c) trattamento di fine rapporto	1.618.525	1.408.619
e) altri costi	81.916	60.306
Totale costi per il personale	31.861.510	26.859.479
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.215	47.948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.877	296.737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.329.318	150.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.698.410	494.685
12) accantonamenti per rischi	942.170	879.504
14) oneri diversi di gestione	418.891	322.582
Totale costi della produzione	52.112.303	46.835.514
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	883.310	474.428
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	205.186	326.409
altri	3.600	6.000
Totale proventi da partecipazioni	208.786	332.409
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.106	30.143
Totale altri proventi finanziari	36.106	30.143
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.801	15.325
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.801	15.325
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	231.091	347.227
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	254.000	0
Totale svalutazioni	254.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(254.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	860.401	821.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.000	189.686
imposte relative a esercizi precedenti	(10.762)	(19.193)

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	189.238	170.493
21) Utile (perdita) dell'esercizio	671.163	651.162

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	671.163	651.162
Imposte sul reddito	189.238	170.493
Interessi passivi/(attivi)	(22.305)	(14.919)
(Dividendi)	(208.786)	(332.409)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	466	1.403
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	629.776	475.730
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.824.801	2.288.123
Ammortamenti delle immobilizzazioni	369.092	344.685
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	254.000	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.447.893</b>	<b>2.632.808</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.077.669	3.108.538
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.795.091)	(5.733.499)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.336.666	3.291.396
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.553)	(39.590)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.739)	(24.660)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	85.584	2.918.247
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(420.133)</b>	<b>411.894</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.657.536	3.520.432
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	22.391	14.919
(Imposte sul reddito pagate)	(156.317)	(121.647)
Dividendi incassati	208.786	332.409
(Utilizzo dei fondi)	(4.007.642)	(2.390.790)
Altri incassi/(pagamenti)	5.703	8.926
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(3.927.079)</b>	<b>(2.156.183)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>730.457</b>	<b>1.364.249</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(183.682)	(246.201)
Disinvestimenti	-	901
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(4.831)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(76.416)	(466.134)
Disinvestimenti	60.000	80.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(200.098)</b>	<b>(636.265)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	115.025	(99.229)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	596.223	795.696

(Rimborso di capitale)	(812.447)	(896.975)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(101.199)	(200.508)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	429.160	527.476
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.119.673	7.590.795
Danaro e valori in cassa	9.027	10.429
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.128.700	7.601.224
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.540.087	8.119.673
Danaro e valori in cassa	17.773	9.027
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.557.860	8.128.700

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 671.163 contro un utile netto di € 651.162 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre dare evidenza che l'Organo Amministrativo, in applicazione dell'art.106 del D.L.17 /03/2020 n.18 (c.d. Decreto Cura Italia) contenente norme specifiche in materia di termini e modalità di svolgimento delle assemblee delle società, comprese le società cooperative, si è avvalso della facoltà di fruire del maggior termine di 180 giorni, previsto dalla Legge, per convocare l'Assemblea dei soci chiamata all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria è disposto "ex lege" sia in deroga agli articoli del Codice Civile, sia in deroga alle diverse previsioni statutarie. In estrema sintesi, relativamente all'approvazione dei bilanci 2019, il più ampio termine di 180 giorni sostituisce il termine ordinario.

Inoltre, le novità previste dall'art. 1 commi 125-129 della legge 124/2017, in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche alle imprese destinatarie di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, sono state ritenute cause per il rinvio dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

Come da espressi pareri del CNDCEC e dell'Assonime, la possibilità che vengano emanati gli attesi e necessari documenti di prassi sul tema, rendono evidente come il tempo previsto per poter sottoporre ad approvare il bilancio nelle scadenze ordinarie, possa non essere sufficiente per organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle norme in esame.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt.2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **Rendiconto finanziario.**

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

### **Relazione sulla gestione**

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e



delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C.. Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si reso necessario operare correzioni di errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono state riscontrate problematiche di comparabilità tra le voci di Stato Patrimoniale e/o Conto economico del presente esercizio e le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Non si è proceduto all'adattamento delle voci relative all'esercizio precedente e non è stata riscontrata l'impossibilità di adattamento delle voci di Stato Patrimoniale e/o Conto economico dell'esercizio precedente.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci se presenti.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

L'attività principale della Cooperativa Sociale In Cammino Società Cooperativa Onlus consiste nella gestione diretta ed indiretta di strutture socio assistenziali, socio riabilitative e socio sanitarie, residenziali o semiresidenziali, e di tutti i servizi necessari al funzionamento di tali strutture. La Cooperativa svolge inoltre servizi di trasporto speciale di persone frequentanti i nostri centri per disabili, servizi di animazione, educativi, assistenza tutelare, di base, infermieristica e riabilitativa. Informazioni più approfondite relativamente alle attività svolte sono fornite nel documento "Relazione sulla gestione".

La Cooperativa Sociale In Cammino, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A126909.

La cooperativa ha previsto statutariamente, e di fatto ha osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

La sussistenza della condizione della prevalenza viene documentata all'interno della presente nota integrativa così come previsto dall'art. 2513 del codice civile.

Le cooperative Ancora Servizi, In Cammino, Areté e Consorzio Blu hanno costituito un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile, denominato "Gruppo cooperativo paritetico Consorzio Blu" allo scopo di realizzare la direzione e il coordinamento delle attività delle imprese consorziate, compito affidato al Consorzio Blu unitamente al potere di rappresentarle, per il tramite del Presidente ovvero dell'Amministratore Delegato.

Le cooperative del gruppo hanno previsto e condiviso il distacco con durata triennale del personale idoneo e necessario al Consorzio a partire dal primo agosto 2017 per tutto l'esercizio 2018 e 2019 al fine di eseguire i compiti affidati.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sono state contabilizzate e non sono presenti in bilancio attività in valuta estera.

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti e già richiamati.

Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio e fine esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	580.093	377.620	957.713
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	580.093	377.620	957.713

L'incremento della voce soci c/sottoscrizione è dovuto al maggior numero di soci che hanno optato per il dilazionamento del versamento della quota sociale sottoscritta e dall'aumento del valore nominale della singola quota sociale, passata ad euro 1.807,40 già nel corso dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio la voce ha subito variazioni in aumento per nuove sottoscrizioni pari ad euro 591.020 e variazioni in diminuzione per recessi e versamenti per euro 213.400.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

le concessioni, licenze e diritti simili comprendono i costi per l'acquisto, e per i diritti di licenza d'uso di software a tempo indeterminato acquistate a titolo oneroso;

le altre immobilizzazioni immateriali comprendono i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e sono ammortizzate nel periodo di durata residua del relativo contratto.

#### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### Contributi

I contributi ricevuti continuano ad essere contabilizzati con il metodo indiretto in riferimento a lavori di ristrutturazione della Casa Residenza Anziani Francesco Costa di Palazzuolo sul Senio e della Casa del Sole e Tigli di Faenza.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a € 95.219.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	137.656	267.682	405.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.750	158.153	265.903
Valore di bilancio	29.906	109.529	139.435
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	16.713	27.502	44.215
Totale variazioni	(16.713)	(27.502)	(44.215)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	137.656	267.682	405.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.463	185.655	310.118
Valore di bilancio	13.193	82.026	95.219

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione su beni propri e su beni di terzi, imputate al conto economico, pari ad €. 788.876 (nel precedente esercizio €. 868.517) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di € 101.532. Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento pari ad euro 6.622.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI - Immobile di Faenza Via Malpighi	3,00%
FABBRICATI - Immobile di Faenza Casa Del Sole	3,00%
FABBRICATI - Immobile di Faenza I Tigli	3,00%
MOBILI ED ARREDI	10,00%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
AUTOVETTURE	25,00%
AUTOMEZZI	20,00%
BIANCHERIA	40,00%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

Le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.



In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le spese "incrementative" sono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso: € 1.509.952

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, non sono stati riconosciuti né contabilizzati dalla cooperativa contributi per la realizzazione di alcuna immobilizzazione materiale.

Al contrario nel corso dell'esercizio 2006 a fronte della immobilizzazione Fabbricato I Tigli, la Cooperativa ha ricevuto un contributo in conto impianti contabilizzato con il metodo dei risconti pluriennali, la cui quota di competenza 2019 ammonta ad € 11.758.

### **Rivalutazione dei beni**

Si dà atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali ai sensi dell'articolo 1 comma 469 della Legge 266 del 23 Dicembre 2005, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

Unica categoria oggetto di rivalutazione è stata quella dei fabbricati.

Fra i criteri di determinazione del valore massimo è stato scelto il criterio del valore di mercato.

Il valore dei beni materiali iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore recuperabile degli stessi.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Nel conto economico dell'esercizio sono stati imputati maggiori ammortamenti sui beni rivalutati per un importo pari a € 64.150

Si produce di seguito il prospetto riepilogativo del totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni materiali esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

**Prospetto rivalutazioni - Art.2427 c.c.**

	RIVALUTAZIONI MONETARIE	RIVALUTAZIONI ECONOMICHE	RIVALUTAZIONI ex art. 2426 n.3	TOTALE RIVALUTAZIONI
Terreni e fabbricati		2.138.317		2.138.317
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni				
TOTALE		2.138.317		2.138.317

La rivalutazione ai sensi della L. 266/2005 è avvenuta con riferimento agli immobili Casa del Sole per Euro 1.625.121 e Via Malpighi per Euro 513.196. Per effetto degli ammortamenti e delle svalutazioni calcolati successivamente al 2005 la rivalutazione su entrambi gli immobili risulta sostanzialmente azzerata.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

**Svalutazioni**

Nella categoria "fabbricati" è altresì compresa la svalutazione degli immobili effettuata in base alla perizia dell'anno 2011, anche in applicazione dell'art. 2426 n.3 c.c. in un'ottica di possibile futura vendita.

**Prospetto svalutazioni immobilizzazioni materiali**

	Costo storico	Fondo Ammortamento	Residuo ante svalutazione
Fabbricato Casa del Sole	2.737.915	1.740.079	997.836
Fabbricato I Tigli	915.824	668.190	247.634
Fabbricato Via Malpighi	1.256.823	618.498	638.325
Terreno Casa del Sole	257.943	61.907	196.036
Terreno Via Malpighi	81.600	17.136	64.464
TOTALI	5.250.105	3.105.810	2.144.295

**Prospetto svalutazioni immobilizzazioni materiali**

	Ammortamento dell'esercizio	Fondo svalutazione	Residuo al 31/12/2019
Fabbricato Casa del Sole	82.137	839.838	75.861
Fabbricato I Tigli	27.475	100.976	119.183
Fabbricato Via Malpighi	37.705	486.721	113.899
Terreno Casa del Sole			196.036
Terreno Via Malpighi			64.464
TOTALI	147.317	1.427.535	569.443

Come richiesto dal n.3-bis dell'art.2427 Codice Civile, per gli immobili elencati nella tabella di cui sopra, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che sia il valore equo (fair value) che il valore d'uso, che indentificano il valore recuperabile delle stesse, non risultano inferiori al valore contabile delle immobilizzazioni stesse.

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

La Cooperativa, a partire dall'esercizio 2006, in applicazione del D.L. 223/2006, non procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni di proprietà, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a € 1.166.550.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.111.788	11.287	866.160	1.518.100	5.507.335
<b>Rivalutazioni</b>	2.138.317	-	-	-	2.138.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.105.810	11.287	612.820	1.179.904	4.909.821
<b>Svalutazioni</b>	1.427.535	-	-	-	1.427.535
<b>Valore di bilancio</b>	716.760	-	253.340	338.196	1.308.296
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	132.139	51.543	183.682
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	552	552
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	147.243	-	70.335	107.299	324.877
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	3.514	3.514
<b>Totale variazioni</b>	(147.243)	-	61.804	(52.794)	(138.233)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.111.788	11.287	998.299	1.565.961	5.687.335
<b>Rivalutazioni</b>	2.138.317	-	-	-	2.138.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.253.053	11.287	683.155	1.284.073	5.231.568

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	1.427.535	-	-	-	1.427.535
Valore di bilancio	569.443	-	315.145	281.962	1.166.550

## Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria, in scadenza nel corso dell'esercizio 2020, relativo ad una auto aziendale i cui canoni imputati per competenza a conto economico ammontano ad euro 7.274.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile dell'operazione di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico: effetti, questi, che non si ritiene di dovere indicare, perché di importo non apprezzabile.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società controllate, collegate altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore, ed ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

crediti per depositi cauzionali correnti versati a favore di terzi per un l'importo complessivo di euro 64.361

crediti per un deposito cauzionale esigibile nel lungo periodo per l'importo complessivo di euro 465.000, versato a fronte delle obbligazioni derivanti dal contratto di locazione, sottoscritto nel 2018, relativo alla struttura in gestione diretta denominata Santa Teresa Del Bambino Gesù, di Faenza.

Si da atto che nessuna voce inclusa nelle immobilizzazioni finanziarie è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intersorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a € 2.220.057.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	6.197	968.849	954.150	1.929.196
<b>Valore di bilancio</b>	6.197	968.849	954.150	1.929.196
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	75.500	-	75.500
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	60.000	60.000
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	254.000	-	254.000
<b>Totale variazioni</b>	-	(178.500)	(60.000)	(238.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	6.197	1.044.349	894.150	1.944.696
<b>Svalutazioni</b>	-	254.000	-	254.000
<b>Valore di bilancio</b>	6.197	790.349	894.150	1.690.696

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state acquisite le partecipazioni di tre società facenti parte del Gruppo Ancora Servizi di Bologna, ovvero: Oasi Lavoro Spa, Oasi Servizi Srl, Oasi Formazione Srl, tutte con sede legale in Bologna.

Tale operazione è stata supportata da adeguata stima peritale professionale dalla quale è emerso un effettivo maggiore valore di mercato delle aziende in oggetto, rispetto al valore contabile. Tuttavia, sempre nel corso dell'esercizio 2017, è stato prudenzialmente adeguato il valore delle partecipazioni alla frazione di patrimonio netto corrispondente per cui è stato contabilizzato uno specifico fondo svalutazione dell'importo di euro 1.099.344.

Nel corso del corrente esercizio 2019 sono state acquistate ulteriori azioni della collegata Oasi Lavoro Spa, mediante le quali ad oggi la quota detenuta raggiunge il 50% del capitale sociale della partecipata.

Alla data di chiusura dell'esercizio sono state rilevate differenze significative tra valore iscritto in bilancio e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipate relativamente alle società Oasi Lavoro Spa e Oasi Formazione Srl.

Di conseguenza si è reso necessario procedere ad ulteriori svalutazioni del valore delle partecipazioni medesime, integrando il fondo già in essere con un accantonamento di complessivi euro 254.000.

Inoltre si segnala che la partecipata Oasi Servizi Srl è stata posta a fine esercizio in liquidazione volontaria.

La variazione decrementativa è afferente al parziale rimborso da parte di Partner Soc. Coop. della quota versata a titolo di fondo potenziamento aziendale che quindi da 120.050 euro passa a 60.050 euro.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata posta in liquidazione la partecipata Villa Ersilia, al fine di ottimizzare le risorse disponibili snellendo e semplificando l'attuale assetto organizzativo. La fase liquidatoria, si è protratta per tutto il 2019 ed tuttora non risulta ancora conclusa. L'attività dell'Ati con coop. Comes è gestita mediante la contabilità analitica della nostra Cooperativa quale società capogruppo.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### **Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	528.445	916	529.361	64.361	465.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	528.445	916	529.361	64.361	465.000

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata Sant'Umiltà Società Consortile in liquidazione viene valutata in base al criterio del costo.

La predetta società consortile è stata posta in liquidazione volontaria in data 02/07/2019 per raggiungimento dell'oggetto sociale. Infatti le due cooperative socie hanno provveduto a ripartire in modo diverso i servizi accreditati in via definitiva all'ATI In Cammino - Zerocento e pertanto la gestione complessiva del Centro Pluriservizi S. Umiltà di Faenza è stata affidata esclusivamente alla Cooperativa In Cammino.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>S. UMILTA' Soc. Consortile a r.l. in liquidazione</b>	Faenza (RA)	01442930390	10.200	10.330	6.198	60,00%	6.197
<b>Totale</b>							6.197

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate, con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>OASI SERVIZI SRL in liquidazione</b>	BOLOGNA	03893290373	26.000	4.730	38.558	19.279	50,00%	16.913
<b>OASI LAVORO SPA</b>	BOLOGNA	02552531200	800.000	217.687	1.339.153	669.576	50,00%	680.068
<b>OASI FORMAZIONE SRL</b>	BOLOGNA	02837051206	25.000	410.372	586.034	293.017	50,00%	88.368
<b>VILLA ERSILIA Soc. Consortile in liquidazione</b>	FAENZA	02134230396	9.999	-	9.999	4.999	50,00%	5.000
<b>Totale</b>								790.349

L'adeguamento del valore delle partecipazioni alle rispettive frazioni di patrimonio netto delle società acquisite nel 2017 e cioè Oasi Servizi, Oasi Formazione e Oasi Lavoro ha generato nel medesimo esercizio un fondo svalutazione pari ad euro 1.099.344 rispetto al prezzo di acquisto.

Nel corso del corrente esercizio si è reso necessario un ulteriore adeguamento con conseguente integrazione di euro 254.000 al fondo svalutazione partecipazioni verso società collegate che al 31/12/2019 ammonta complessivamente ad euro 1.353.344. Nel dettaglio:

Oasi Servizi Srl: euro 41.752

Oasi Formazione Srl: euro 661.632

Oasi Lavoro Spa: euro 649.960

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	894.150	894.150
<b>Crediti verso altri</b>	529.361	529.361

##### Partecipazioni immobilizzate in altre imprese

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE
Imprese Cooperative e Consorzi		
COFRA SOC COOP A RL	FAENZA	542
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE	FAENZA	3.640
COOP.VA DI CULTURA POPOLARE	FAENZA	52
CONSORZIO SOCIALE IL PICCHIO SCRL	ASCOLI PICENO	516
PARTNER SOC. COOP. A R.L.	RAVENNA	60.050
COOP.VA CULTURALE IN PIAZZA S.C.A R.L.	FAENZA	258
COOP.E.R.FIDI C/O UNIONCAMERE - BOLOGNA	BOLOGNA	250
COOP.VA EDUCARE INSIEME	CASTEL BOLOGNESE	20.000
A.TE.SE.	FAENZA	1.000
COOP SOCIALE L'ALVEARE	FAENZA	20.000
FARE COMUNITA' SOC.COOP CONS. SOC.	RAVENNA	1.500
CONSORZIO BOTTEGA DEI SERVIZI SOC. COOP.	FAENZA	24.280
S.EL.E.D. SOC. COOP.	FAENZA	125
CONSORZIO LeAi COOPERATIVA SOCIALE	FAENZA	3.700
CONSORZIO BLU SOC. COOPERATIVA SOCIALE	FAENZA	52.000
ANCORA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	750.000
Totale imprese Cooperative e Consorzi		937.914
Altre imprese		

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE
IMMOBILIARE CONFCOOPERATIVE RAVENNA	RAVENNA	516
FONDAZIONE G. DALLE FABBRICHE	FAENZA	516
FONDAZIONE M.I.C.- MUSEO INTERNAZ.DELLE CERAMICHE IN FAENZA	FAENZA	12.911
C.I.S.P.	RAVENNA	516
Totale altre imprese		14.461
Totale		952.374
Svalutazioni partecipazioni		-58.224
Totale partecipazioni		894.150

## Attivo circolante

### Rimanenze

L'attività esercitata dalla Cooperativa non evidenzia, ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, giacenze significative di materie prime; per questo motivo, tenuto conto dell'onerosità della procedura di rilevazione delle stesse e della tipologia di beni (materiale di consumo) si è preferito non gestire tali beni di modesta entità a magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione. I crediti sono di conseguenza iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 18.832.523.

I suddetti crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 21.529.132 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 2.696.609.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 1.329.318. A seguito del nuovo accantonamento, si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti maturati.

#### **Crediti in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci incluse nell'attivo circolante riferibili a crediti commerciali espressi in valuta estera.



### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.045.660	3.786.863	18.832.523	18.832.523	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	617.276	(615.552)	1.724	1.724	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	494.505	(376.220)	118.285	118.285	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	952.587	66.317	1.018.904	1.013.585	5.319
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.902.612	(229.229)	4.673.383	4.673.383	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>22.012.640</b>	<b>2.632.179</b>	<b>24.644.819</b>	<b>24.639.500</b>	<b>5.319</b>

Si fornisce il dettaglio delle poste che compongono la voce dei crediti tributari:

#### Crediti Tributari

descrizione	euro
Credito annuale iva	803.566
Credito DL 66/2014	190.426
Credito d'imposta irap da eccedenza Ace (euro 5.319 oltre es.successivo)	13.370
Ritenute d'acconto attive	4.441
Credito imposta sost. rivalutazione Tfr	7.101
<b>TOTALE</b>	<b>1.018.904</b>

Si fornisce inoltre il dettaglio delle principali poste che compongono la voce "crediti verso altri":

#### Crediti verso altri

descrizione	euro
Finanziamento fruttifero a favore della Coop.va Ancora Servizi	2.500.000
Certificati di deposito Cassa di Risp. Di Ravenna scadenza 01/08/2020	2.000.000
Debitori Diversi e anticipi fornitori	122.968
Crediti verso istituti di assicurazione e previdenza	30.934
Crediti verso dipendenti	18.273
Altri crediti minori	1.208
<b>TOTALE</b>	<b>4.673.383</b>

Relativamente al finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2018 alla Cooperativa Ancora Servizi, cooperativa anch'essa facente parte del Consorzio Blu, si specifica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/01/2018, tale operazione è finalizzata ad efficientare l'utilizzo delle risorse finanziarie delle consorziate: l'allocazione delle risorse delle società con maggiore liquidità a favore delle altre, ha permesso di ridurre i costi complessivi derivanti dall'accesso al credito e di ottenere migliori riconoscimenti negli impieghi.

Tale finanziamento avente scadenza originaria al 15/02/2019 è stata prorogata per ulteriori 12 mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti, iscritti nell'attivo circolante, verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non vanta di crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 8.557.860 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 8.540.087 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 17.773 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari (euro 9.220) non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	8.119.673	420.414	8.540.087
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	9.027	8.746	17.773
<b>Totale disponibilità liquide</b>	8.128.700	429.160	8.557.860

### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	26.581	19.028	45.609
<b>Risconti attivi</b>	52.780	1.525	54.305
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	79.361	20.553	99.914

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

**Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	16.235
Assicurazioni e fidejussioni	23.088
Servizi amministrativi	1.260
Costo leasing noleggi e concessioni	3.180
Oneri contratti di appalto	5.681
Assistenza tecnica	1.624
Servizi informatici e altri	1.198
Altri risconti attivi	2.039
<b>TOTALE</b>	<b>54.305</b>

La voce dei risconti attivi, dell'ammontare complessivo di euro 54.305, è da riferire a costi che avranno la loro manifestazione economica entro l'esercizio 2020, per l'importo di euro 38.130. Il residuo importo di euro 16.175 è da riferire principalmente a risconti pluriennali per polizze fidejussorie a garanzia delle obbligazioni derivanti dai contratti di appalto stipulati con enti pubblici per lo svolgimento della nostra attività.

**Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	45.609
<b>TOTALE</b>	<b>45.609</b>

La voce dei ratei attivi è costituita esclusivamente alla quota di competenza dell'esercizio degli interessi attivi maturati sui crediti dell'attivo circolante "crediti verso altri" presenti alla data di chiusura dell'esercizio, dei quali si è già dato rilievo nello specifico capitolo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31-12-2019 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci dello stato patrimoniale passivo espresse in valuta estera.

## Patrimonio netto

### CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 3.484.677 è così composto:

quote ordinarie per euro 1.622.552 e azioni di soci sovventori per euro 1.862.125.

### RISERVA LEGALE

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) che ammonta ad euro 1.107.376, è iscritta la parte dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto e le riserve indivisibili L. 904/1977.

### ALTRE RISERVE

Altre riserve. Questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate.

Nello specifico si tratta della Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto per un totale di euro 2.469.402.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice Civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	3.308.950	-	591.020	415.293		3.484.677
<b>Riserva legale</b>	912.027	195.349	-	-		1.107.376
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	2.027.920	441.482	-	-		2.469.402
<b>Totale altre riserve</b>	2.027.920	441.482	-	-		2.469.402
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	651.162	(651.162)	-	-	671.163	671.163
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.900.059	(14.331)	591.020	415.293	671.163	7.732.618

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile ex Legge 904/77	2.469.402
<b>Totale</b>	<b>2.469.402</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.484.677			-
Riserva legale	1.107.376	RISERVA DI UTILI	B	1.107.376
Altre riserve				
<b>Varie altre riserve</b>	<b>2.469.402</b>	<b>RISERVA DI UTILI</b>	<b>B</b>	<b>2.469.402</b>
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.469.402</b>			<b>2.469.402</b>
<b>Totale</b>	<b>7.061.455</b>			<b>3.576.778</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>3.576.778</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva Indivisibile ex Legge 904/77	2.469.402	RISERVA DI UTILI	B	2.469.402
<b>Totale</b>	<b>2.469.402</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	3.484.677	3.484.677	0		
Riserva legale	1.107.376		1.107.376		
Varie altre riserve	2.469.402		2.469.402		

## Fondi per rischi e oneri

Nel nostro bilancio, i fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli stanziamenti ai fondi rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

tale voce accoglie al 31/12/19 il fondo controversie soci-lavoratori, il fondo rinnovo contrattuale, il fondo rischi per debito orario, il fondo accantonamento per danni a terzi, il fondo accantonamento Ert lavoratori ed il fondo corsi formazione.

Per la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si riporta di seguito il dettaglio.

#### Dettaglio e variazioni dei fondi rischi

	31/12/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	31/12/2019
FONDI RISCHI					
Fondo controversie soci lavoratori	1.427.632	882.043	309.403		2.000.272
Fondo rinnovo contrattuale	1.768.160		1.444.548		323.612
Fondo rischi per debito orario	14.147	47.101	14.147		47.101
Fondo rischi OSS 2012	88.383		88.383		0
Fondo accantonamento per danni a terzi	184.500		4.500		180.000
Fondo rischi contenzioso Tari Viale Pepoli	300.000		300.000		0
Fondo accantonamento ERT lavoratori		608.560		582.576	1.191.136
Fondo corsi di formazione	147.779	13.479			161.258
	3.930.601	1.551.183	2.160.981	582.576	3.903.379

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

#### Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	3.903.379
<b>TOTALE</b>	<b>3.903.379</b>

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.930.601	3.930.601
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	1.551.183	1.551.183
Utilizzo nell'esercizio	2.160.981	2.160.981
Altre variazioni	582.576	582.576
Totale variazioni	(27.222)	(27.222)
Valore di fine esercizio	3.903.379	3.903.379

Il fondo rischi controversie ha registrato nel corso dell'esercizio decrementi per euro 309.403 e nuovi accantonamenti a copertura di rischi per euro 882.043.

L'avvenuto rinnovo del contratto di lavoro scaduto al 31/12/2012, ha generato una consistente variazione in diminuzione (euro 1.444.548) dell'omonimo fondo all'uopo costituito, che presenta al 31/12/2019 un residuo di euro 323.612 ritenuto adeguato alla copertura delle eventuali indennità ancora da riconoscere per il periodo di vacanza contrattuale.

Il fondo rischi per debito orario è stato utilizzato per euro 14.147 ed incrementato per euro 47.101 per valorizzare le ore retribuite ma non lavorate nell'anno 2019.

Il fondo accantonamento per danni a terzi registra esclusivamente un decremento di euro 4.500.

Il fondo rischi per contenzioso tributario contro il Comune di Bologna, dell'importo di euro 300.000, costituito nel 2018 per fronteggiare l'ingiunzione al pagamento ai fini imposta Tari relativa alla struttura in gestione diretta di Viale Pepoli, è stato utilizzato ed estinto nel corso del 2019 per la chiusura definitiva della pendenza.

Il fondo accantonamento "Ert Lavoratori" è formato per euro 582.576 da una migliore riclassificazione del debito per Ert girocontato dai debiti diversi, elemento retributivo territoriale di natura premiale da erogare ai dipendenti del settore delle cooperative sociali, relativo agli anni precedenti e per euro 608.560 dall'accantonamento per competenza dell'esercizio 2019.

Il fondo corsi di formazione ha subito un incremento di euro 13.479 per adeguamento del costo del personale per formazione non effettuata ma di competenza dell'esercizio 2019.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS euro 7.020.917

TFR maturato ante 31/12/2006 giacente in Cooperativa euro 2.332.020

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 2.332.020 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.487.639
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	1.691.042
Utilizzo nell'esercizio	177.620
Altre variazioni	(1.669.041)
<b>Totale variazioni</b>	(155.619)
Valore di fine esercizio	2.332.020

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni per debiti in valuta estera; la società non ha debiti verso creditori esteri.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	655.067	115.025	770.092	720.092	50.000
Debiti verso fornitori	9.549.859	3.298.556	12.848.415	12.848.415	-
Debiti verso imprese controllate	664.069	(664.069)	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	441.631	(297.821)	143.810	143.810	-
Debiti tributari	921.611	98.101	1.019.712	1.019.712	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.436.860	377.456	1.814.316	1.814.316	-
Altri debiti	7.492.558	(514.261)	6.978.297	6.978.297	-
<b>Totale debiti</b>	<b>21.161.655</b>	<b>2.412.987</b>	<b>23.574.642</b>	<b>23.524.642</b>	<b>50.000</b>

Complessivamente la voce debiti registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 2.412.986, rappresentato principalmente dall'incremento dei debiti verso fornitori, conseguente a minori pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio.

La voce altri debiti registra invece un decremento di oltre 500.000 euro.



La voce debiti tributari è così composta:

#### Debiti tributari

descrizione	euro
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	963.134
Ritenute di lavoro autonomo	7.825
Ritenute su liquidazione quote sociali	23.939
Ritenute su interessi autofinanziamento soci	3.568
Saldo imposta irap corrente	10.175
Imposta Iva in sospensione	10.919
Altri debiti tributari	151
<b>TOTALE</b>	<b>1.019.711</b>

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 377.456. Tale incremento è dovuto principalmente al debito per contributi Inps sui quali si beneficia oramai in misura ridotta degli sgravi previsti per legge.

La voce altri debiti, per un totale di euro 6.978.297, comprende le seguenti voci:

#### Altri debiti

descrizione	euro
Debiti verso personale per mensilità correnti	2.148.336
Debiti verso personale per oneri differiti	1.308.336
Debiti verso personale per cessioni e pignoramenti	70.875
Debiti verso fondi pensione	122.639
Debiti verso soci per ristorni	770.674
debiti verso soci sovventori da liquidare	972.475
debiti verso soci per rimborso quote sociali	138.566
Debiti per compensi organi sociali	65.393
Debiti per depositi cauzionali ricevuti	913.627
Debiti verso Comune di Bondeno	119.708
Creditori diversi e clienti conto anticipi	83.018
Debiti verso utenti per regalie	170.862
Altri debiti minori	93.788
<b>TOTALE</b>	<b>6.978.297</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" comprende l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare è costituita dal prestito sociale previsto dallo Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 14/06/2017.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

In particolare, per l'esercizio 2019 è stato riconosciuto un tasso di interesse, al lordo delle ritenute fiscali di legge secondo quanto sotto riportato:

prestito libero: dal 01/01/2019 al 31/12/2019 interesse pari a 1,75%

prestito vincolato: dal 01/01/2019 al 31/12/2019 interesse pari a 2,75%

Il prestito vincolato ha una scadenza di due anni dalla sottoscrizione del contratto. La quota di prestito scadente oltre l'esercizio successivo, in virtù di tale vincolo, ammonta ad euro 50.000.

Le restituzioni sono state eseguite nel corso del 2019 previo preavviso di 2 giorni dal momento della richiesta del socio, così come previsto dal vigente regolamento interno.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere gli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci emessi ex novo, la Cooperativa ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 7.732.618 mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 770.092 non eccedendo pertanto il limite del triplo del patrimonio, la nostra società, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci.

La nostra società, pur detenendo partecipazioni in imprese controllate, come definite dal D.Lgs. 127/1991, è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto rientra nei casi di esonero previsti dall'art. 28 co. 2 lett. a) del medesimo D.Lgs. 127/1991 ed esattamente nella fattispecie l'inclusione delle imprese controllate sarebbe irrilevante ai fini della chiarezza e della veridicità della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio 770.092

ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 7.732.618.

Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale /Patrimonio, è pari a 0,10.

Stante l'esonero della nostra cooperativa dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni in società controllate ex D.Lgs. 127/1991 - in quanto rientrante nei casi di deroga specificamente previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 127/1991 — il valore del patrimonio, rettificato degli effetti delle operazioni con le società controllate, ammonta ad euro 7.738.815, di cui 7.732.618 In Cammino e 6.197 S. Umiltà soc. consortile controllata.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia  $(Pat + Dm/I)/AI$ , è pari a 4,11.

Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2020	720.092
31/12/2021	50.000
<b>Totale</b>	<b>770.092</b>

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	60.989	(4.007)	56.982
<b>Risconti passivi</b>	165.223	(22.732)	142.491
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>226.212</b>	<b>(26.739)</b>	<b>199.473</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi in conto capitale	129.121
Credito d'imposta Ace	13.370
<b>TOTALE</b>	<b>142.491</b>

### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Affitti passivi posticipati	21.349
Assicurazioni per regolazioni premi	35.633
<b>TOTALE</b>	<b>56.982</b>

L'ammontare dei risconti passivi complessivamente pari ad euro 142.491 è scadente oltre l'esercizio successivo per l'importo di euro 106.561.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussistono voci di risconti passivi pluriennali tra le quali, per significatività, si evidenziano le seguenti:

risconto di durata iniziale di anni 22, relativo al contributo in conto impianti ottenuto nell'anno 2006 dalla Cooperativa per la realizzazione del Centro Socio Riabilitativo Diurno e Residenziale "I Tigli". La quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 82.464 della quale la parte eccedente i 5 anni, scadente nell'esercizio 2028, è pari ad euro 35.434;

risconto di durata iniziale di anni 7, relativo al contributo ottenuto nell'anno 2016 a fronte di manutenzioni straordinarie eseguite sull'immobile in concessione per la gestione della CRA di Palazzuolo Sul Senio. La quota scadente oltre l'esercizio 2020 ammonta ad euro 22.576.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di beni come pure i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono stati iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA SOCIO ASSISTENZIALE RESIDENZIALE/SEMI RESIDENZIALE	27.575.227
AREA EDUCATIVA	1.990.382
AREA SANITARIA	16.268.907
AREA SOCIO ASSISTENZIALE DOMICILIARE	839.609
AREA ALTRI SERVIZI E RICAVI	1.796.286
<b>Totale</b>	<b>48.470.411</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	39.250.637
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.098.663
LAZIO	1.485.307
LOMBARDIA	1.321.642
VENETO	1.171.412
TOSCANA	1.604.531
LIGURIA	538.219
<b>Totale</b>	<b>48.470.411</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Contributi in conto esercizio	15.311	64.782
Contributi in conto impianti	25.080	25.080
Affitti attivi	30.000	30.000
Rimborso personale in comando/distacco	1.403.822	1.381.966
Rimborsi spese	714.917	805.560
Ribalti costi consortili e ATI	209.110	66.053

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Sopravvenienze attive	2.015.935	763.758
Erogazioni liberali ricevute	5.602	9.147
Proventi vari	94.084	63.949
Indennizzi sinistri e danni	10.394	2.498
Sconti abbuoni e omaggi	946	481
<b>TOTALI</b>	<b>4.525.201</b>	<b>3.213.274</b>

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Tributi ed imposte deducibili	170.558	144.432
Tributi ed imposte indeducibili	11.413	11.413
Omaggi ai dipendenti	43.875	40.000
Contributi associativi e vari	74.999	72.953
Abbonamenti	18.190	20.206
Sopravvenienze passive	58.852	15.574
Minusvalenze ordinarie	477	1.403
Diritti spese oneri amministrativi	27.662	7.070
Costi indeducibili	9.370	8.134
Costi automezzi	1.296	1.396
Perdite su crediti	2.199	0
<b>TOTALI</b>	<b>418.891</b>	<b>322.581</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La voce interessi passivi ed altri oneri finanziari ammonta complessivamente ad euro 13.801 di cui euro 13.772 esclusivamente per interessi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Altri</b>	13.801
<b>Totale</b>	13.801

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi di mora	18
Interessi passivi verso soci	13.726
Altri interessi passivi	28
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	29
<b>TOTALE</b>	<b>13.801</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES, mentre per l'imposta IRAP sono state utilizzate le specifiche aliquote regionali applicate al rispettivo valore della produzione ripartito.

La cooperativa ai fini Ires ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973.

### Fiscalità differita

Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza comporterebbe l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo. Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza comporterebbe l'iscrizione di imposte anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Rendiconto Finanziario

In base alle ultime modifiche normative, il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio. Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera. Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

In base al disposto normativo, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa si mantiene positiva. Il flusso finanziario positivo generato dall'EBITA è parzialmente assorbito dalla variazione del capitale circolante netto del periodo. Tale performance permette di gestire gli investimenti in modo autonomo senza ricorrere al capitale di terzi.

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un aumento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio. Questo significa che la nostra società presenta una buona situazione finanziaria, in termini di liquidità e solvibilità. Gli indici finanziari inoltre confermano la capacità della Cooperativa di autofinanziarsi e di affrontare gli impegni finanziari a breve termine.

## Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

I dati esposti sono stati calcolati riparametrando i lavoratori in base al periodo di lavoro svolto.

il numero di occupati alla data del 31/12/2019 è il seguente:

Dati sull'occupazione: organico dipendenti fine esercizio

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	37	37	0
Operai	7	4	3
Altri dipendenti	1.420	1.108	312
<b>TOTALE</b>	<b>1.466</b>	<b>1.151</b>	<b>315</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto



	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.009	26.636

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati attribuiti, come da delibera dei soci, esclusivamente i compensi indicati nella tabella di cui sopra; pertanto la società non ha concesso crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti ai revisori legali (o alla società di revisione legale) nominati con delibera dell'Assemblea del 13/06/2019, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, a euro 14.500 e si riferiscono alla revisione legale dei conti. I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>14.500</b>

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

### Dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Come ammesso dall'art.16 dello Statuto, con delibera del 27/04/2016, la cooperativa ha emesso strumenti finanziari partecipativi, ossia strumenti che soggiacciono al rischio d'impresa, essendo imputati a capitale sociale, ai sensi dell'art. 2346, ultimo comma, C.C., richiamato dall'art. 2526 C.C..

In ottemperanza all'art. 2427, n. 19, C.C.. si comunica quanto segue:

numero azioni emesse: 10.000

valore nominale: euro 250 cadauna, con esclusione di sovrapprezzo

sottoscrizione minima per ciascun finanziatore: almeno 1.000 azioni per un valore complessivo di euro 2.500.000

durata minima del conferimento anni 7 (sette)

attribuzione ai soci finanziatori di un voto ogni 10 azioni di finanziamento sottoscritte, nei limiti previsti dalla legge e dallo statuto sociale della Cooperativa

remunerazione delle azioni in base alla deliberazione assembleare in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

In base all'art. 19 dello statuto sociale, le azioni dei soci finanziatori possono essere trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate,

nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati" (così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015), si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Garanzie	68.300

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società controllate, collegate e cooperative aderenti al contratto cooperativo paritetico, si dichiara che nell'anno 2019 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società collegata Oasi Servizi per l'erogazione dei servizi amministrazione paghe e servizi informatici, mentre ha affidato l'attività formativa alla società collegata Oasi Formazione. si rende noto che dal 2020 le attività di amministrazione paghe e servizi informatici verranno svolte direttamente dal Consorzio conseguentemente la società Oasi Servizi è stata posta in liquidazione.

L'attività svolta dal Consorzio Blu di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese consorziate di svolgere una gestione più efficiente nelle attività, distribuendo equamente fra esse responsabilità oneri e vantaggi che ne derivano. In base ai principi descritti, il Consorzio addebita alle consorziate i servizi applicando una percentuale di contribuzione che per l'anno 2019 si conferma, come per l'esercizio 2018, pari al 5,25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni erogate.

Per maggior precisione anche se non obbligatorio si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

### COSTI E RICAVI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	Costi	Ricavi	Totale Complessivo
Consorzio Blu soc.coop.va	3.016.391	8.705.485	5.689.094
Ancora Servizi Società Coop.va	164.067	1.277.391	1.113.324
Areté Società Coop.va	230.103	0	-230.103
Oasi Lavoro spa	35.452	0	-35.452
Oasi Formazione srl	32.649	21.696	-10.953
Oasi Servizi srl in liquidazione	194.117	146.401	-47.716
S.Umità Società Consortile in liquidazione	186.561	6.928	-179.633
Villa Ersilia Soc. in liquidazione	10.013	652	-9.361
<b>TOTALE</b>	<b>3.869.353</b>	<b>10.158.553</b>	<b>6.289.200</b>

**CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE**

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Consorzio Blu soc.coop.va	3.176.840	9.158.223	3.731.622	8.603.441
Ancora Servizi Società Coop.va	1.031.732	1.330.001	1.211.691	1.150.042
Areté Società Coop.va	3.137	654	2.483	1.307
Oasi Lavoro spa	0			0
Oasi Formazione srl	28.314	21.696	28.313	21.696
Oasi Servizi srl in liquidazione	178.260	147.056	317.424	7.891
S.Umlità Società Consortile in liquidazione	617.276	39.163	656.439	0
Villa Ersilia Soc. in liquidazione	287.931	15.856	2.228.016	75.772
<b>TOTALE</b>	<b>5.323.489</b>	<b>10.712.649</b>	<b>8.175.988</b>	<b>9.860.149</b>

**DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E S SOCIETA' CORRELATE**

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Consorzio Blu soc.coop.va	2.411.425	3.689.238	486.459	5.614.203
Ancora Servizi Società Coop.va	191.315	173.192	167.830	196.677
Areté Società Coop.va	33.032	239.049	243.407	28.674
Oasi Lavoro spa	0	35.711	1.876	33.835
Oasi Formazione srl	24.684	39.720	16.929	47.475
Oasi Servizi srl in liquidazione	113.817	229.031	340.219	2.628
S.Umlità Società Consortile in liquidazione	664.069	261.386	925.050	405
Villa Ersilia Soc. in liquidazione	243.517	14.569	258.086	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.681.860</b>	<b>4.681.896</b>	<b>2.439.856</b>	<b>5.923.897</b>

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 C.C., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra i soci.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale****Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Le inimmaginabili conseguenze legate alla diffusione pandemica del Coronavirus propagatosi in tutte le regioni italiane, ha indotto il Governo ad emanare misure specifiche di restrizione anche delle libertà personali ai fini del suo contenimento. Queste misure incideranno sull'intera Nazione con conseguenze economiche finanziarie e gestionali molto marcate. L'impatto sul bilancio 2019 della pandemia è principalmente legato al rischio di solvibilità dei crediti sorti nell'esercizio appena concluso. Avrà effetti ben più importanti nell'esercizio 2020 non ancora stimabili se non in maniera approssimativa in quanto ad oggi sono in emanazione disposizioni governative ulteriori rivolte al contenimento dei danni causati dalla pandemia in grado di modificare pesantemente i budget aziendali. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato un rallentamento delle attività come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda. La Società ha posto in essere le misure necessarie al fine della continuazione dell'attività anche al fine di gestire le conseguenti necessità operative resesi necessarie dai vari

provvedimenti emessi. Nonostante la tipologia di attività della società sia essenziale secondo i provvedimenti emanati, la sospensione di alcuni servizi ha determinato una contrazione dei ricavi nei mesi interessati, sì che l'organo amministrativo ha assunto alcune iniziative onde poter parallelamente contenere i costi in questa fase. Nonostante l'anzidetta situazione del tutto straordinaria e determinata da fattori esogeni, i parametri per la continuità aziendale permangono solidi - ed il bilancio in commento lo evidenzia a pieno titolo - e tali da consentire la gestione di tale fase e la ripresa ad emergenza superata. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (almeno 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze. Un ulteriore elemento di difficoltà sarà inoltre l'applicazione dell'accordo di rinnovo del CCNL Cooperative sociali, che prevede un incremento dei minimi conglobati delle retribuzioni dei lavoratori per l'anno 2020 di euro 25 ad aprile (livello C1) e 20 euro a settembre (livello C1), con un incremento dei costi del personale di circa 3,17% rispetto al minimo conglobato ante rinnovo che sommato a quanto già erogato nell'anno 2019 sviluppa un aumento complessivo di circa il 5,98%.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato del Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale, con sede in Faenza, via Degli Inforti n.2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Ravenna n.02569290394, al n.Rea 213700, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	146.636	9.330
C) Attivo circolante	7.790.345	2.693.518
D) Ratei e risconti attivi	12.836	1.503
<b>Totale attivo</b>	<b>7.949.817</b>	<b>2.704.351</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	105.000	105.000
Riserve	201	-
Utile (perdita) dell'esercizio	461.468	204
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>566.669</b>	<b>105.204</b>
B) Fondi per rischi e oneri	4.967	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.815	-
D) Debiti	7.373.366	2.599.147
<b>Totale passivo</b>	<b>7.949.817</b>	<b>2.704.351</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	10.306.114	2.641.143
B) Costi della produzione	9.821.119	2.641.034
C) Proventi e oneri finanziari	452	95
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.979	-
Utile (perdita) dell'esercizio	461.468	204

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017.

Nel dettaglio: in data 12/09/2019 è stato accreditato a nostro favore l'importo di euro 15.311 a titolo di contributo. Il predetto è stato erogato da Fon Coop Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua delle imprese cooperative quale saldo ai piani formativi attivati e conclusi con esito positivo da parte dei verificatori regionali preposti.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio.

### Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

#### CALCOLO DELLA PREVALENZA

COSTO DEL LAVORO	ANNO 2019 - EURO	ANNO 2019 - %	ANNO 2018 - EURO	ANNO 2018 - %
Costo del lavoro dei soci	26.551.070	77,20%	25.388.353	88,15%
Costo del lavoro di terzi non soci	7.843.038	22,80%	3.411.860	11,85%
<b>TOTALE</b>	<b>34.394.108</b>	<b>100,00%</b>	<b>28.800.213</b>	<b>100,00%</b>

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

### Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

**Avanzo complessivo di gestione e avanzo mutualistico**

descrizione	valori
Utile netto di bilancio (riga 21 Conto Economico)	671.163
+ ristorni imputati a Conto Economico	362.843
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	0
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali" indicati in nota integrativa ai sensi del nr. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	0
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	77,20%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	798.253

**Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)****Tabella Limite 30% erogazione ristorno**

descrizione	importo
totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	26.551.070
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	7.965.321

per cui:

**Ammontare massimo di ristorno attribuibile**

	euro
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	798.253
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	362.843

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto mediante l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 362.843, provvedendo alla sua liquidazione con pagamento da effettuarsi tramite erogazione diretta.

L'importo indicato è stato definito considerando il principio di continuità aziendale ed in considerazione del divieto di attribuzione ai soci di quote di patrimonio netto.

In base a quanto sopra, la somma appostata a conto economico a titolo di ristorno a favore dei soci lavoratori è pari ad Euro 0,18 per ciascuna ora lavorata, oltre ad un ulteriore ristorno pari ad Euro 0,16 per ora lavorata in favore dei soci che nell'anno 2019 hanno svolto attività lavorativa per l'intero numero di ore previsto dal contratto. Ove sussistono contratti di part time, le condizioni sono parametrize alla percentuale di part time.

La proposta di ripartizione è la seguente:

ristorno Euro 0,18: verrà liquidato a titolo di retribuzione/compenso ai soci lavoratori mediante erogazione diretta;

ulteriore ristorno Euro 0,16: verrà liquidato a titolo di retribuzione/compenso ai soci lavoratori mediante erogazione diretta.

Limitatamente ai soci che hanno fornito prestazioni in regime libero professionale, la somma appostata a conto economico a titolo di ristorno è corrispondente al 0,73% dei corrispettivi delle prestazioni di competenza dell'esercizio 2019, la cui proposta di attribuzione è di destinare l'importo corrispondente ad erogazione diretta.

Il ristorno sopra determinato rispetta il limite previsto dalla normativa vigente secondo il quale il suo ammontare non può essere superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi corrisposti ai soci lavoratori durante l'esercizio nei limiti dell'avanzo di gestione in considerazione della percentuale di prevalenza. Tale ristorno è stato determinato inoltre in conformità alle precisazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 37/E del 9 luglio 2003, ed è altresì aderente alla formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa nei limiti dell'avanzo di gestione in considerazione della percentuale di prevalenza.

### **Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 28 del D.L. 127/91 e successive modifiche, non si è provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato della Cooperativa e la società controllata S. Umiltà Società consortile a r.l.. Tale società, sia in termini quantitativi sia rispetto all'attività consortile svolta, nonché in termini di risultato dell'esercizio e di patrimonio netto è stata ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2014.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

E di destinare il risultato dell'esercizio di Euro 671.162,99 come segue:

€ 201.348,90 pari al 30% a fondo di riserva legale di cui all'art.12 della Legge 904/77, ai sensi dall'art. 32 lettera a) del vigente statuto;

€ 20.134,89 pari al 3% a Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsto dalla Legge 59/92, ai sensi dell'art. 32 lettera b) del vigente statuto;

€ 449.679,20 quale importo residuo, a Riserva Straordinaria Indivisibile in base all'art. 12 della Legge 904 /77, ai sensi dell'art. 32 penultimo capoverso del vigente statuto.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Faenza, 16 aprile 2020*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato BARTOLOTTI ELENA

"Firma digitale"

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Nome e Cognome)

"Firma digitale"